



La Parola negata

Un tratto decisivo, che caratterizza la nostra società, è la velocità delle comunicazioni. Alle parole sembra non si possano porre freni. È un fiume inarrestabile, che travolge anche la mitica "privacy". Tutto pare debba essere annunciato, conosciuto, verbalizzato. Salvo poi catalogare e distinguere tra argomenti interessanti e tematiche noiose. Ma si tratta per i più di una distinzione legata a sensibilità epidermiche e purtroppo non di sostanza.

Abbiamo dedicato quest'anno pastorale alla riscoperta della centralità e della decisività della Parola di Dio nella nostra vita, e mi verrebbe proprio da chiedere ad ogni parrocchiano quanto questa attenzione è stata percepita e messa a fuoco, con quale decisione pratica è stato concretizzato questo desiderio di maggior attenzione e ascolto della Parola del Signore (se il libro del Vangelo è nelle nostre case ancora sepolto sotto la polvere del nostro disinteresse...).

Sta di fatto che mentre noi sembriamo saturi e impermeabili all'unica Parola che salva, nel mondo intero popolazioni di cristiani devono nutrirsi di questo cibo furtivamente, di nascosto in casa, vincendo la paura della delazione da parte dei vicini. Al Vangelo non è concesso il permesso della libera circolazione tra le nazioni della terra. Ogni pretesto spesso è buono per incriminare un cristiano, ad esempio, di blasfemia, peccato che in molti paesi musulmani è punito con la pena di morte. È il caso di Asia Bibi, nata e cresciuta in Pakistan, che ha sempre lavorato come contadina ed è madre di cinque figli. Da due anni è in carcere perché ha bevuto un bicchiere di acqua fresca a un pozzo riservato alle donne musulmane, suscitando l'ira delle ragazze presenti, che l'hanno accusata di voler contaminare la loro fonte. Condannata all'impiccagione, a motivo della sua presunta offesa pronunciata contro Maometto, attende il giorno della sua esecuzione. Un recentissimo libro "Blasfema" (edizioni Mondadori) raccoglie la sua intervista. Si è molto parlato di Sakineh, la donna iraniana nel braccio della morte per l'accusa di adulterio e di omicidio del marito, quanti invece conoscono e promuovono la liberazione di Asia Bibi? Forse che nel campo dei diritti si possano usare diversi pesi e diverse misure? Perché un discepolo della Parola di Cristo non può ascoltare, meditare, vivere liberamente la sua fede? Il coraggio eroico e la fedeltà di questi nostri fratelli e sorelle perseguitati non rimprovera la nostra pigrizia spirituale e non riuscirà a vincere le nostre tiepidezze?

Con l'augurio di un'estate "pensosa" a tutti!

don Luigi

Aiutami a diventare sempre di più Tuo amico!

Nella solenne liturgia in occasione della festività dei santi apostoli Pietro e Paolo, Benedetto XVI ha aperto il suo cuore rileggendo i suoi sessant'anni di sacerdozio come un tempo di continua crescita nella confidente amicizia del Signore. Auguri, Beatissimo Padre! Il Signore continui a benedire il suo prezioso ministero.

Cari fratelli e sorelle,

"Non vi chiamo più servi ma amici" (cfr Gv 15,15). A sessant'anni dal giorno della mia Ordinazione sacerdotale sento ancora risuonare nel mio intimo queste parole di Gesù, che il nostro grande Arcivescovo, il Cardinale Faulhaber, con la voce ormai un po' debole e tuttavia ferma, rivolse a noi sacerdoti novelli al termine della cerimonia di Ordinazione. (...)

"Non più servi ma amici": in questa parola è racchiuso l'intero programma di una vita sacerdotale. Che cosa è veramente l'amicizia? Idem velle, idem nolle – volere le stesse cose e non volere le stesse cose, dicevano gli antichi. L'amicizia è una comunione del pensare e del volere. Il Signore ci dice la stessa cosa con grande insistenza: "Conosco i miei e i miei conoscono me" (cfr Gv 10,14). Il Pastore chiama i suoi per nome (cfr Gv 10,3). Egli mi conosce per nome. Non sono un qualsiasi essere anonimo nell'infinità dell'universo. Mi conosce in modo del tutto personale. Ed io, conosco Lui? L'amicizia che Egli mi dona può solo significare che anch'io cerchi di conoscere sempre meglio Lui; che io, nella Scrittura, nei Sacramenti, nell'incontro della preghiera, nella comunione dei Santi, nelle persone che si avvicinano a me e che Egli mi manda, cerchi di conoscere sempre di più Lui stesso. L'amicizia non è soltanto conoscenza, è soprattutto comunione del volere. Significa che la mia volontà cresce verso il "sì" dell'adesione alla sua. La sua volontà, infatti, non è per me una volontà esterna ed estranea, alla quale mi piego più o meno volentieri oppure non mi piego. No, nell'amicizia la mia volontà crescendo si unisce alla sua, la sua volontà diventa la mia, e proprio così divento veramente me stesso. Oltre alla comunione di pensiero e di volontà, il Signore menziona un terzo, nuovo elemento: Egli dà la sua vita per noi (cfr Gv 15,13; 10,15). Signore, aiutami a conoscerti sempre meglio! Aiutami ad essere sempre più una cosa sola con la tua volontà! Aiutami a vivere la mia vita non per me stesso, ma a viverla insieme con Te per gli altri! Aiutami a diventare sempre di più Tuo amico!



Il cammino del Gruppo Famiglie

Nonostante le condizioni meteorologiche instabili abbiamo festeggiato insieme il 2 giugno con una gita a Somasca (Lecco). Una giornata perfettamente riuscita e soddisfacente: momenti di meditazione sulla vita di San Gerolamo e momenti conviviali nel chiostro della basilica si sono alternati a momenti culturali e paesaggistici con l'ascesa alla rocca dell'Innominato e la visita alle cappelle che rievocano i momenti salienti della vita di San Gerolamo. Sulla sommità della rocca, a 500 metri di altezza, non è mancato un momento ludico con sfida a bandiera tra squadra maschile e squadra femminile conclusasi 15 a 9 a favore dei maschietti!

Domenica 12 giugno si è svolto l'ultimo incontro prima della pausa estiva del "Gruppo famiglie di San Giorgio". L'incontro aveva lo scopo di trarre alcune conclusioni sul lavoro svolto finora e discutere sulle prospettive future con l'intento di avvicinare più coppie ai nostri incontri.

Gli incontri di quest'anno "sociale" hanno preso spunto dal libro "Si seppe che Gesù era in casa", seguendo un percorso formativo che voleva valorizzare il luogo-casa come spazio di annuncio e di scoperta delle dimensioni educative della famiglia e della comunità.

Tutti i partecipanti sono stati concordi nell'affermare che gli incontri sono loro serviti per confrontarsi e poter esprimere le proprie opinioni confrontandole in modo informale con quelle altrui.

Per tutti il bilancio è senz'altro positivo nonostante le presenze non siano state sempre al gran completo.

Per favorire una maggior partecipazione è stato proposto come giorno per gli incontri il sabato sera, una volta al mese, con eventuale possibilità di una rapida cena e in seguito la proiezione di un film per i ragazzi durante l'ora e mezza dell'incontro. L'obiettivo è di aumentare la partecipazione dei parrocchiani facendosi preferire agli impegni o motivi di svago da cui tutti siamo distratti. Il coinvolgimento di altri richiama il concetto di "missione" a cui tutti come cristiani siamo chiamati.

Per rendere più interessanti e attraenti gli incontri si cercherà di prendere contatto anche con i gruppi famiglia di altre parrocchie in modo tale da organizzare confronti monotematici invitando personalità particolarmente preparate in campi specifici della fede e dell'educazione.

Antonio Taroni



PRIMA COMUNIONE

Domenica 16 maggio si sono accostati per la prima volta al Banchetto Eucaristico:



Acquistapace Francesca, Aradanas Jhon Fernand, Boscolo Alessandro, Butera Sofia, Carena Francesco, Carena Marco, Corti Valeria, Danielon Caterina, Della Torre Maria-sofia, D'Urso Laura, Livio Valeria, Maniscotti Martina, Maniscotti Roberta, Marin Andrea, Martinelli Guglielmo, Mottola Beatrice, Meja Velasquez Alexander Oscar, Rimoldi Edoardo, Rossi Alice, Soldati Ilaria, Taroni Silvia, Viganò Martina, Zap-palà Elisa.

Il passato è nel presente. Il futuro è nelle nostre mani (Elie Wiesel)

Ormai si è accesa e funziona la macchina del Grest anche nella nostra parrocchia: colori, musica, allegria... ma per i nostri ragazzi questo è un tempo educativo speciale. Le guide e gli animatori li condurranno con i laboratori e i momenti di riflessione alla riscoperta della preziosità del "tempo".

Passato prossimo: Il tempo che c'è

Nessuno di noi ha inventato il tempo. Ci è stato regalato. Un dono e un mistero: senza il tempo non potremmo fare l'esperienza della vita.

Ci troviamo a vivere di corsa, nell'epoca del "tutto e subito". Ma le cose importanti della vita non funzionano così. C'è un tempo per attendere e l'attesa richiede pazienza.

Presente: Il tempo per me

Ci sono, esisto. Nel tempo faccio l'esperienza di crescere, di capire chi sono, di conoscermi. E nel tempo posso imparare a battermi per le cose che davvero contano. La vita è adesso: è oggi che posso esprimere la mia intelligenza, posso mostrare la mia creatività: ho bisogno di "provarmi" per capire e trovare il mio posto nel mondo.

Ma non basta provare. C'è bisogno di progettare, perché la vita non si improvvisa. È tempo di scrivere la propria vita, la propria biografia, di trovare un posto nel mondo. Al don piace dire: di realizzare la propria vocazione.



Participio: Il tempo per gli altri

Il tempo serve a ciascuno di noi per uscire da se stessi.

Ci vuole tempo per accorgersi degli altri, per capire chi sono, per capirne l'importanza. Qualche volta ti hanno detto che il tempo è denaro: è prezioso per la tua vita, per la tua crescita. Ora sai che il tempo va speso per incontrare l'altro, altrimenti devi rassegnarti a vivere solo. È allora che capisci quanto sia guadagnato il tempo speso per gli altri: se non mi spendo, il tempo è solo una noia. Diceva don Milani: *a che serve avere le mani pulite, se me le tengo in tasca?* Donare qualcosa di sé agli altri, alla fine, è scoprire lo stile di Gesù.

Futuro anteriore: Il tempo della grazia

Siamo partiti da un'idea di tempo legata a una figura della mitologia antica: Krònos. Era una divinità che governava il mondo mangiando i suoi figli. I cristiani hanno imparato che il tempo è Kàiros, cioè è una grazia. È quella dimensione dove si scopre che Dio continuamente si dona in Gesù per ciascuno di noi. Ma la grazia ti segna, ti deve segnare il cuore. Te lo rende capace di avere lo stesso cuore e lo stesso amore di Gesù, perché il tempo non sia l'inesorabile scorrere dei minuti e delle ore, ma sia l'opportunità sempre presente di trovare Dio e di immaginare un modo nuovo di costruire le amicizie e la storia.

LA SAGRA GIOVENTU' 2011

2^a Festa promozionale per le attività ricreative giovanili

09/10/11 settembre 2011 - Oratorio S. Giorgio Como

Lo scopo

La festa è organizzata dal **Comitato Oratorio di S. Giorgio** nel segno della partecipazione di un'ampia rete di soggetti che vogliono cogliere una speciale occasione di promozione di attività ricreative per i ragazzi e i giovani

Tempi e luoghi

La sagra si svolgerà presso gli spazi interni all'oratorio S. Giorgio e l'adiacente piazzale Somaini in Como in questi giorni:

venerdì 09 dalle 16.00 alle 24.00

sabato 10 dalle 10.30 alle 24.00

domenica 11 dalle 10.30 alle 23.00

Chi può aderire

Sono ammesse alla fiera:

- Scuole di attività ricreative
- Associazioni sportive
- Associazioni e organizzazioni di attività solidali senza finalità di lucro

Come aderire

Consegnare la scheda di adesione, scaricabile anche dal sito della Parrocchia san Giorgio entro e non oltre **venerdì 22 luglio 2011**.



La freschezza degli "over"

L' "overfifty" sta terminando il suo secondo anno di vita. Ha fatto solo in tempo a beneficiare dell'affettuosa e attenta amicizia della sua ideatrice, Lidia Pelandini, solo per il primo anno. Infatti, il nuovo anno pastorale è iniziato con una Messa in suo suffragio.

Abbiamo continuato gli incontri seguendo il programma già positivamente sperimentato nell'edizione precedente: ogni giovedì dalle 15.30 alla 17.30 in oratorio con saluti e chiacchiere (diventate un po' più lunghe ora che ci conosciamo meglio), lettura di un brano letterario o scelto tra i fatti di attualità o fra i commenti religiosi con relativi scambi di idee, il tè (sempre seguito da chiacchiere) e successivamente un gioco di società che è ormai sempre, per unanime scelta dei partecipanti, la tombola, interrotta alle cinque dalla recita dell' "Angelus" o, nel tempo di Pasqua, dal "Regina caeli". Di tanto in tanto, data l'età media dei partecipanti, ci troviamo a fare (o ricevere) visite "extra" a diversi luoghi di ricovero. Alcune persone coraggiose poi organizzano "raids" in pizzeria.

Inoltre, siamo stati molto onorati di aver avuto l'incarico di assicurare, per un intero pomeriggio, la nostra presenza all'adorazione eucaristica in preparazione alla festa di S. Giorgio. I turni, come è abitudine del nostro circolo, sono stati a libera scelta e con generosa partecipazione.

Finiremo anche quest'anno con una visita alla mostra d'arte di Villa Olmo.

Helen

Pellegrinaggio a Roma per la canonizzazione del Beato don Luigi Guanella

Guidato dal vescovo monsignor Diego Coletti, con tre possibilità:

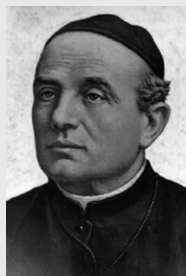
- dal 19 al 24 ottobre, in pullman Assisi e Roma;
- dal 21 al 24 ottobre, in pullman a Roma;
- dal 22 al 24 ottobre, in treno a Roma.

Per informazioni ed iscrizioni

I Viaggi di Oscar

Via Pretorio 9 – 22100 Como

tel. 031.30.45.24



Pellegrinaggio a Lourdes con l'Unitalsi di Como



- dal 14 al 20 ottobre, in treno
- dal 15 al 19 ottobre, in aereo

Per informazioni rivolgersi in Parrocchia

APPUNTAMENTI

• ORARI SS. MESSE

Feriale 18.00 (17.30 S. Rosario)

Festive sabato 18.00

domenica 9.00 – 11.00 – 18.00
(17.30 canto dei Vespri)

Martedì e venerdì: ore 8.45 celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi Mattutine

• SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

- tutti i giorni prima e dopo la celebrazione della S. Messa;
- il sabato dalle 17.00 alle 18.00.

• CELEBRAZIONI DEL S. BATTESIMO

- domenica 3 luglio
- domenica 25 settembre

• GRUPPO FAMIGLIE

Prossimo incontro: alla ripresa delle attività autunnali

• VISITA AGLI AMMALATI

L'Arciprete è disponibile ad incontrare almeno mensilmente gli infermi e gli anziani della Comunità. Segnalare il proprio nominativo.

ANAGRAFE 2011 (primo semestre)

• BATTESIMI Sono rinati a vita nuova nell'acqua e nello Spirito:

Boakye Mirabel Nana Afua Anna, Cairoli Brenda Eleonora, Malaj Federico, Malaj Sofia, Ratti Achille, Monetti Greta, Spinelli Ginevra

• MATRIMONI Hanno unito la loro vita nel vincolo dell'amore di Dio:

Alois Mascetti e Alessia Bordoli
Stefano De Cesare e Scilla Pertusini
Roberto Cerutti e Valentina Berton
Carmine Guariglia e Manuela Galimberti
Tindaro Limina e Genny Forzano

• DEFUNTI Riposano nella pace del Risorto:

Vittorio Molteni, Rita Brunati, Antonio Esposito, Luigina Duglio, Franca Lusardi, Riccardo Di Bona, Teresita Covini, Armando Tomassi, Iolanda Montanari, Nerino Signorino, Elena Clerici, Francesco Maggienga, Anna Colomba De Paolo, Maria Carideo, Antonino Cappadonna, Carlotta Cavajani.

Vuoi un'inserzione pubblicitaria su questo foglio informativo?
Servirebbe anche per sostenerne le spese...

Parrocchia San Giorgio
via Pietro da Breggia, 4 - 22100 COMO
tel. 031-571413
www.sangiorgiocomo.it